

XXXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO Festa della Madonna di Lourdes

Primo mistero della gloria - Gesù risorge dai morti

- **Testo biblico**

Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"". Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

(Lc 24, 5-10)

- **La parola del Papa**

Occorre tuttavia sottolineare che, anche nei Paesi che godono della pace e di maggiori risorse, il tempo dell'anzianità e della malattia è spesso vissuto nella solitudine e, talvolta, addirittura nell'abbandono. Questa triste realtà è soprattutto conseguenza della cultura dell'individualismo, che esalta il rendimento a tutti i costi e coltiva il mito dell'efficienza, diventando indifferente e perfino spietata quando le persone non hanno più le forze necessarie per stare al passo. Diventa allora cultura dello scarto, in cui «le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se “non servono ancora” – come i nascituri –, o “non servono più” – come gli anziani» (Enc. Fratelli tutti, 18). Questa logica pervade purtroppo anche certe scelte politiche, che non riescono a mettere al centro la dignità della persona umana e dei suoi bisogni, e non sempre favoriscono strategie e risorse necessarie per garantire ad ogni essere umano il diritto fondamentale alla salute e l'accesso alle cure. Allo stesso tempo, l'abbandono dei fragili e la loro solitudine sono favoriti anche dalla riduzione delle cure alle sole prestazioni sanitarie, senza che esse siano saggiamente accompagnate da una “alleanza terapeutica” tra medico, paziente e familiare.

dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

- **La parola ai testimoni**

Illustre Commendatore,

Lei mi ha lusingato ed onorato altamente con la sua lettera e con i suoi ringraziamenti, che proprio non meritavo, avendo ritenuto mio dovere profondermi nel servizio d'una persona, che veniva raccomandata da Lei.

E ancora la ringrazio, insieme con il Sig. Allaria, dei magnifici doni, ricordi della sua sublime opera di Pompei inviatimi. Dalla mia infanzia mi sono inteso trasportato verso la terra ove la Regina del Rosario ha attratto tanti cuori ed operato tanti prodigi. E voglia Ella, madre benigna, proteggere il mio spirito e il mio cuore in mezzo ai mille pericoli, in cui navigo, in questo orribile mondo!

Sempre che posso, faccio una scappata a Pompei- cosa ormai moltissime volte proibitami dalla assillante mia professione. Ma sempre che col treno passo fuggendo, in vista del Santuario, per recarmi lontano, in consulti, cosa questa frequentissima, il mio sguardo e il mio cuore è lì, ove tra gli alberi si intravede il campanile in costruzione, ai piedi del ciborio, su cui s'innalza l'immagine della Vergine! Mi perdoni se scrivendo a Lei vado col pensiero a tanti ricordi cari...

Mi creda sempre ai suoi ordini, e sono dev.mo

Gius. Moscati

*Da una lettera di San Giuseppe Moscati
al beato Bartolo Longo*

Secondo mistero della gloria - Gesù ascende al cielo

- **Testo biblico**

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

(At 1, 9-11)

- **La parola del Papa**

«Non è bene che l'uomo sia solo» (*Gen 2,18*). Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Così, la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore

umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria.

dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

- **La parola ai testimoni**

Le chiedevo di ottenermi delle grandi grazie, quando sarebbe stata in cielo, e mi rispose: *Oh, quando sarò in cielo, farò tante cose, grandi cose...* è impossibile che non sia il buon Dio stesso a darmi questo desiderio, sono sicura che mi esaudirà! E inoltre, quando sarò lassù, io stessa ti farò la guardia da vicino!

Siccome le dicevo che forse mi avrebbe spaventata: *Il tuo angelo custode ti spaventa? Eppure ti fa la guardia sempre; ecco, io ti farò la guardia allo stesso modo, e anche da vicino! Non ti farò accadere niente...*

S. Teresa di Gesù Bambino, "Entro nella vita". *Ultimi colloqui*,
ed. Queriniana 1974

- **Preghiera**

Alla sera di questa vita, comparirò davanti a Te a mani vuote, perché non ti chiedo, Signore, di contare le mie opere. Ogni nostra giustizia è imperfetta ai tuoi occhi. Voglio dunque rivestirmi della tua propria giustizia e ricevere dal tuo amore il possesso eterno di Te stesso. Non voglio altro trono e altra corona che Te, o mio Amato!

S. Teresa di Gesù Bambino

Terzo mistero della gloria - il dono dello Spirito Santo a Maria e agli apostoli

- **Testo biblico**

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

(Lc At 2, 1-4)

- **La parola del Papa**

Ci fa bene riascoltare quella parola biblica: non è bene che l'uomo sia solo! Dio la pronuncia agli inizi della creazione e così ci svela il senso profondo del suo progetto per l'umanità ma, al tempo stesso, la ferita mortale del peccato, che si introduce generando sospetti, fratture, divisioni e, perciò, isolamento. Esso colpisce la persona in tutte le sue relazioni: con Dio, con sé stessa, con l'altro, col creato. Tale isolamento ci fa perdere il significato dell'esistenza, ci toglie la gioia dell'amore e ci fa sperimentare un oppressivo senso di solitudine in tutti i passaggi cruciali della vita.

dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

- **La parola ai testimoni**

In hospice ho cominciato a capire cosa vuol dire ascoltare; per formazione io ho sempre cercato di dare risposte, ma lì non si può! Si può solo ascoltare, tenendo una mano o dando una carezza ... ore di ascolto, di preghiera quando possibile, di silenzio fatto di sguardi ... di domande drammatiche: "ma allora sto morendo?"..."perché io?".. L'unica risposta possibile è l'amore .. e l'amore non parla a vuoto, l'amore semplicemente STA.

Una volontaria

"Ricordatevi che non solo del corpo vi dovete occupare, ma delle anime gementi, che ricorrono a voi. Quanti dolori voi lenirete più facilmente con il consiglio, e scendendo allo spirito, anziché con le fredde prescrizioni da inviare al farmacista! Siate in gaudio, perché molta sarà la vostra mercede; ma dovrete dare esempio a chi vi circonda della vostra elevazione a Dio".

da una lettera di S. Giuseppe Moscati

- **Preghiera**

O San Giuseppe Moscati, medico e scienziato insigne, che nell'esercizio della professione curavi il corpo e lo spirito dei tuoi pazienti, guarda anche noi che ora ricorriamo con fede alla tua intercessione. Donaci sanità fisica e spirituale, intercedendo per noi presso il Signore. Allevia le pene di chi soffre, dai conforto ai malati, consolazione agli afflitti, speranza agli sfiduciati. I giovani trovino in te un modello, i lavoratori un esempio, gli anziani un conforto, i moribondi la speranza del premio eterno. Sii per tutti noi guida sicura di laboriosità, onestà e carità, affinché adempiamo cristianamente i nostri doveri, e diamo gloria a Dio nostro Padre. Amen.

Quarto mistero della gloria - L'Assunzione di Maria al cielo

- **Testo biblico**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia su quelli che Lo temono

(Lc 1, 49-50)

- **La parola del Papa**

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37), alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre. Ricordiamo questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo.

dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

- **La parola ai testimoni**

La Madonna dimostra di seguire la nostra preghiera, di farla Sua e di presentarla al Trono di Dio. Ella vuole però che ciascuno abbia la propria corona, arma potente contro il demonio, mezzo con cui attiriamo grazie sull'umanità.

Beato Luigi Novarese, Pensieri

- **Preghiera**

Salve o Vergine Immacolata, gloriosamente Assunta in Cielo in corpo ed anima, noi Ti veneriamo. Crediamo in Te, Ti vogliamo seguire, misticamente uniti come Te, al sacrificio della Croce ed essere un giorno con Te in Paradiso per tutti i secoli dei secoli. Amen

Quinto mistero della gloria - L'incoronazione di Maria regina degli angeli e dei santi

- **Testo biblico**

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

(Ap 12,1)

- **La parola del Papa**

A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi. [...]

Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne.

dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del Malato

- **La parola ai testimoni**

Ciò che mi riguarda non mi riguarda più, da questo momento devo appartenere interamente a Dio, e a Dio solo. Mai a me stessa.

Io non ero niente e di questo niente Gesù ha fatto una grande cosa.

O Gesù, Gesù, io non sento più la mia croce quando penso alla vostra.

Gesù venne sulla terra per essere il mio modello; sull'esempio di Gesù voglio mettermi al suo seguito e camminare generosamente sulle sue orme.

Divino Cuore del mio Gesù, concedetemi di amarvi sempre e sempre di più.

O dolcissimo Gesù, non siate il mio giudice, ma il mio Salvatore.

Per la maggior gloria di Dio, l'importante non è fare molto, ma fare bene.

O Maria, mia tenera Madre, ecco vostra figlia che non ne può più; vedete i miei bisogni e soprattutto le mie miserie spirituali; abbiate pietà di me, fate che io sia un giorno in cielo con voi.

O Maria, mia buona Madre, fate che come voi io sia generosa in tutti i sacrifici che Nostro Signore potrà chiedermi nel corso della mia vita".

Io non vivrò un istante senza amare.

(Bernadette Soubirous – Carnet de notes intimes 1873)

- **Preghiera**

O Gesù, datemi, vi prego, il pane dell'umiltà,
il pane dell'obbedienza,
il pane della carità,
il pane della forza per spezzare la mia volontà e unirla alla vostra,
il pane della mortificazione interiore,
il pane del distacco dalle creature,
il pane della pazienza per sopportare le pene che il mio cuore soffre,
O Gesù, voi mi volete crocifissa, *fiat*,
il pane della forza per soffrire bene,
il pane di vedere solo voi in tutto e sempre,
Gesù, Maria, la Croce, non voglio altri amici che quelli.

(Bernadette Soubirous – *Carnet de notes intimes 1873*)

LE LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

*Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà*

Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
O Dio, Padre del Cielo
O Dio, Figlio Redentore del mondo
O Dio, Spirito Santo
Santa Trinità, unico Dio

*Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi*

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della divina grazia
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre Immacolata
Madre degna di amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi*

Madre del Creatore	<i>prega per noi</i>
Madre del Salvatore	<i>prega per noi</i>
Vergine prudente	<i>prega per noi</i>
Vergine degna di onore	<i>prega per noi</i>
Vergine degna di lode	<i>prega per noi</i>
Vergine potente	<i>prega per noi</i>
Vergine clemente	<i>prega per noi</i>
Vergine fedele	<i>prega per noi</i>
Specchio di perfezione	<i>prega per noi</i>
Sede della Sapienza	<i>prega per noi</i>
Fonte della nostra gioia	<i>prega per noi</i>
Tempio dello Spirito Santo	<i>prega per noi</i>
Tabernacolo dell'eterna gloria	<i>prega per noi</i>
Dimora consacrata di Dio	<i>prega per noi</i>
Rosa mistica	<i>prega per noi</i>
Torre della santa città di Davide	<i>prega per noi</i>
Fortezza inespugnabile	<i>prega per noi</i>
Santuario della divina presenza	<i>prega per noi</i>
Arca dell'alleanza	<i>prega per noi</i>
Porta del cielo	<i>prega per noi</i>
Stella del mattino	<i>prega per noi</i>
Salute degli infermi	<i>prega per noi</i>
Rifugio dei peccatori	<i>prega per noi</i>
Consolatrice degli afflitti	<i>prega per noi</i>
Aiuto dei cristiani	<i>prega per noi</i>
Regina degli angeli	<i>prega per noi</i>
Regina dei patriarchi	<i>prega per noi</i>
Regina dei profeti	<i>prega per noi</i>
Regina degli Apostoli	<i>prega per noi</i>
Regina dei martiri	<i>prega per noi</i>
Regina dei confessori della fede	<i>prega per noi</i>
Regina delle vergini	<i>prega per noi</i>
Regina di tutti i santi	<i>prega per noi</i>
Regina concepita senza peccato	<i>prega per noi</i>
Regina assunta in cielo	<i>prega per noi</i>
Regina del rosario	<i>prega per noi</i>
Regina della famiglia	<i>prega per noi</i>
Regina della pace	<i>prega per noi</i>

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
 Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
 Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

*perdonaci o Signore
 ascoltaci o Signore
 abbi pietà di noi*

Prega per noi, Santa Madre di Dio
E saremo degni delle promesse di Cristo

ORAZIONE FINALE

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre Vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gloria senza fine. Per Cristo nostro Signore. AMEN